

Comitato dora spina tre

AGORA': UNA PIAZZA PUBBLICA, PUNTO D'INCONTRO E LUOGO DI AGGREGAZIONE CULTURALE

IL CONTESTO

Il quartiere torinese di Spina 3 e il Parco Dora sono realizzati sul territorio che per decenni è stato occupato da una cittadella industriale, le cui fabbriche sono state via via dismesse.

Il nuovo quartiere, dove oggi vivono più di 10.000 persone, **è stato progettato senza alcun luogo di aggregazione pubblica** che potesse anche dare un senso di appartenenza ai nuovi residenti e permettere loro di conoscersi e di condividere iniziative culturali e aggregative.

Il Parco Dora è stato realizzato senza che i residenti potessero dare in itinere il loro parere sulle opere e le dotazioni necessarie.

Ciò ha fatto sì che la vita del quartiere sia molto individualizzante, facendo sentire i suoi abitanti sempre più isolati, ed eccessivamente centrata sulle strutture commerciali, che sono diventate purtroppo le sole opportunità di incontro e di dialogo con gli altri abitanti del quartiere.

Questo modello di progettazione calato dall'alto, che non interroga i bisogni e le aspettative di noi cittadini, ha fatto sì che il Parco non sia ancora diventato appieno l'area verde, anche di prossimità, tanto enfatizzata al suo nascere.

Ora che si sarebbe aperta finalmente una possibilità per decidere in collaborazione con l'Amministrazione comunale cosa fare nel Parco (sebbene questa possibilità riguardi solo una piccola porzione del lotto da realizzare), vogliamo coinvolgere quante più persone possibile: non importa se l'intervento che vuole coinvolgere i cittadini ha dimensioni molto modeste, perché vogliamo utilizzare questa occasione per definire un punto di rottura con la consueta ed antipatica progettazione in remoto dei tecnici che non coinvolgono in questo processo quelli che poi ne saranno i fruitori.

La nostra proposta potrà quindi diventare un esempio virtuoso da valorizzare e da imitare in futuro.

LA PROPOSTA

Spina 3 necessita di un'inversione di politiche, in favore dell'aggregazione culturale di qualità.

Per questo **proponiamo la realizzazione di una piazza pubblica, quella che manca in Spina 3.**

Che sia un simbolo di condivisione: **un'agorà frequentabile da tutti** da inserire oggi nel Lotto Valdocco Nord del Parco.

La piccola area messa a disposizione del progetto di AxTO WeGovNow crediamo debba essere un luogo capace di attirare, offrendo ai suoi frequentatori la possibilità di poter

godere di:

- una zona di verde naturale immersa nella tranquillità
- un luogo di aggregazione che possa avere una valenza culturale, ricreativa e di riposo psico-fisico dove sia anche possibile leggere, riflettere e dedicarsi del tempo in modo piacevole
- un punto verde disponibile per ospitare iniziative dei cittadini (ecologiche, culturali e del tempo libero)
- iniziative non rumorose dove riscoprire anche il valore inestimabile del silenzio che possono arricchire il quartiere ed essere un punto d'incontro e di riferimento per tutta Spina 3, liberi da ogni influenza di carattere commerciale.

LA FUNZIONE DELL'AGORA' DEL PARCO DORA

Un posto dove potersi incontrare, riunire, rifugiarsi, scambiare opinioni e libri, fare teatro di strada, fare letture di libri, affiggere idee liberamente in apposite bacheche,... e quant'altro possa venire in mente di positivo.

Attività non tutte preventivamente prefigurabili perché devono essere lasciate alla necessità di una maggiore frequentazione di un Parco che è oggi ancora carente di luoghi dedicati.

Un luogo, non si deve mai dimenticare, che dovrà essere di facile accesso per tutti, anche per le persone diversamente abili, e che diventi facilmente e naturalmente un piacevole punto d'incontro.

LE DOTAZIONI DELL'AGORA'

Una piazza di **prato** delimitata da un **cerchio di alberi** capaci di ombreggiare i suoi ospiti ed attrarre fauna avicola.

Alberi capaci anche di invitare i più piccoli ad arrampicarvisi.

Al centro un **piccolo anfiteatro** che suggerisca la sosta e il rapporto tra le persone, leggermente infossato rispetto al terreno circostante.

Attorno ad esso:

- **panchine** di materiale non deteriorabile, posizionate anche in modo da favorire lo scambio di qualche parola
- un **gioco per bambini** che racconti la storia di questa area di Torino
- **tavoli per giocare** a carte e a scacchi
- **tettoie** anche di stuoia per ripararsi dal sole
- **bacheche** (una delle quali dedicata alla storia della zona, alla vegetazione nelle varie stagioni e alle caratteristiche del Parco Dora; l'altra a comunicazioni libere, messaggi, avvisi di iniziative di quartiere).

Una piccola **installazione** ricorderà la **storia del Lavoro** in zona.

Un contorno di **siepi** e di alcuni **alberi autoctoni**, già minimamente sviluppati, farà da barriera insonorizzante contro il rumore circostante di un quartiere progettato a misura d'auto e non di persona, senza nascondere alla vista l'Agorà.

LE ASPETTATIVE DEL QUARTIERE

Il Comitato Dora Spina Tre è nato nel 2004 per favorire la partecipazione dal basso dei cittadini.

In questi anni ha raccolto e suggerito all'Amministrazione comunale una grande quantità di miglioramenti del quartiere e del Parco.

Anche questa proposta è stata discussa nelle nostre pubbliche riunioni e, pur tenendo conto dei vincoli dell'iniziativa WeGovNow (che riguarda solamente un'area molto limitata del costruendo lotto Valdocco Nord del Parco) e della sua diversità rispetto alle forme di partecipazione diretta e collettiva che noi propugniamo, abbiamo deciso di presentarla, consci delle forti aspettative dei residenti a una svolta nella dotazione di strutture pubbliche di prossimità.

La proposta di Agorà riprende anche alcune delle idee che il nostro Comitato aveva raccolto nel 2014 col nostro concorso di idee, significativamente intitolato "quale cosa manca nel Parco Dora e dove la vedresti collocata".

ottobre 2018

COMITATO DORA SPINA TRE

comitatodoraspina3.it@tiscali.it

www.comitatodoraspina3.it